





Violenta ripresa dei combattimenti alla periferia e nel centro di Madrid

Furiosa battaglia sulla linea del Manzanares

MADRID, 14 novembre. Una furiosa battaglia si è svolta ieri sulla linea del Manzanares. Dopo la pioggia fredda dei giorni scorsi ieri è ritornato il sole e l'aria si è fatta limpida e tiepida.

Immediata repressione di una rivolta comunista a San Salvador

NEW YORK, 14 novembre. Il «New York Times» annuncia che una rivolta comunista, scoppiata a S. Salvador, è stata domata. Vari ufficiali, che erano implicati nel movimento, sono stati fucilati. Si sono operati numerosi arresti. È stata proclamata la legge marziale.

Le navi della I. e H. Squadra nelle acque di Napoli

Una grandiosa manifestazione navale avrà luogo il 26 corr. in onore di Hortory. NAPOLI, 14 novembre. Durante la giornata di ieri sono giunte nel nostro porto le unità navali della prima e se-

conda squadra, al comando di S. E. l'ammiraglio Umberto Bucchi e dell'ammiraglio Bernotti, concentrate a Napoli per la manifestazione navale che avrà luogo il giorno 26 corr. in onore di S. A. R. il Reale d'Ungheria Ammiraglio Hortory.

Le potenti unità della flotta sono ormeggiate nella rada, in attesa delle altre navi che nei prossimi giorni giungeranno. Infatti il giorno 26 saranno concentrate a Napoli 103 unità, fra cui 60 sommergibili, costituiti nel nucleo più poderoso della Armata navale. Al molo San Vincenzo si è ormeggiato anche il panfilo «Aurora», che batte le insegne del Capo del Governo e Ministro della Marina.

La grande rivista navale, che si svolgerà nelle acque del golfo, costituirà una imponente rassegna della potenza navale italiana inquadrata in una incomparabile cornice di bellezza panoramica.

Solenni onoranze rese a Firenze alle salme di Re Costantino e delle Regine Sofia e Olga di Grecia che ritornano in Patria

FIRENZE, 14 novembre. Firenze, che dopo la morte di Re Costantino fu proscelta a residenza della Regina Sofia e dei Principi Reali di Grecia, negli anni dell'esilio, ha reso oggi solenni onoranze alle salme dei reali ellenici Re Costantino, Regina Sofia, e Regina Olga, medio di Re Costantino, che iniziano il loro viaggio di ritorno in Patria.

I feretri, presi a spalla ciascuno da 12 artiglieri italiani, vengono portati nell'interno della stazione e deposti in un vagone del treno reale, trasformato in camera ardente. Davanti al vagono funebre sono 9 corazzieri con la corolla aguzza, e lungo il binario, è schierata una compagnia dell'940 fanteria con la musica presidaria che, al passaggio dei Reali, intona l'inno ellenico. Sul vagono funebre prendono posto i corazzieri italiani che scorteranno le salme fino a Brindisi.

La traslazione delle salme

La traslazione delle salme ha avuto luogo nel pomeriggio. Alle 13, l'archimandrita della chiesa russo-ortodossa di Roma e i patriarchi della chiesa russa di Firenze e greca di Livorno, iniziano la processione diurna. La folla, che si raduna per i morti, alla stazione assistono il LL. AA. RR. il Principe ereditario Paolo di Grecia, la Principessa Irene e il Principe Alessandros, la principessa Sofia, sorella di Re Costantino, la principessa Elena, e il Principe ereditario di Grecia a Roma, la signora Cortesola, che fu dama di Corte della Regina Sofia, la personalità del seguito del Principe Paolo, la delegazione reale italiana, i rappresentanti del Ministero degli Esteri italiani, un gruppo di infermieri della Croce Rossa e personalità della colonia greca.

Un famoso medium alle prese con lo spirito di Schiller

RIGA, 14 novembre. Una curiosa notizia giunge da Kurenska, in Estonia. Vive colà, da parecchi anni, certo Erna Henrichson, il quale trae di che vivere in virtù di certe sue qualità magnetiche che gli hanno procurato la fama fra quella primitiva popolazione agricola. Siccome da qualche tempo egli non riceveva più l'abitante cliente, qualcuno ne ha chiesto il motivo allo stesso Henrichson. Ed egli ha risposto che non vuole più la risposta enfaticamente il medium. Ignorando i contadini di Kurenska chi o che cosa sia Schiller, taluno ha pensato che fosse il diavolo stesso - qualcuno ha riferito la cosa nella vicina città di Narva, ove si pubblica un giornale in lingua russa, lo «Star» Narvski Litovsk. È un redattore del giornale si è recato ad intervistare il famoso medium.

Corone dei Reali d'Italia e del Duce

Da ognuno dei tre autocarri vengono deposte le corone dei Reali d'Italia, del Capo del Governo italiano, del Ministero degli Esteri italiano, del Governo greco e del Comune di Firenze. Sull'autocarro recante le spoglie della Regina Sofia è deposta anche la corona inviata dal reggimento germanico, del quale la Sovrana fu comandante onoraria. Si forma quindi il corteo funebre, preceduto da un gruppo di vigili urbani, da due autocarri, sulle quali prendono posto il clero ortodosso. Vengono posati gli autocarri, sul primo dei quali è la salma della Regina Olga, sul secondo, quello della Regina Sofia e poi quello del Re Costantino. Ai lati di ciascuno degli autocarri prestano servizio sei carabinieri in alta uniforme. Seguono i quattro autocarri, sulle quali sono le LL. AA. RR. il Principe Paolo, Irene e Maria di Grecia, la delegazione del Governo greco, la delegazione del Re e del Ministero degli Esteri italiano e altre personalità greche.

Verso la stazione

Poco dopo le undici squilli di cornetta davano l'ordine d'ingrandimento ed il corteo con la banda in testa, muoveva verso la stazione. Precedevano le centurie e le bandiere delle Unioni dei lavoratori, seguiti dal vicefederale ing. Del Fabro, dal capo dell'Ufficio unico di collocamento e dai collaboratori, dai Segretari di Unioni, comm. geom. Tarchionchi, avv. Bonicini e avv. Arrighi con i rispettivi funzionari e dirigenti sindacali. L'imponente schiera di lavoratori veniva investita, all'imbocco della via Barbacani, dal canto festoso degli alunni e dal lancio di fiori cui rispondevano gli evviva al Duce, fondatore dell'Impero, da parte dei partenti. Lungo tutto il percorso i cittadini erano schierati sui marciapiedi e fino alla stazione l'imponente schiera di lavoratori veniva accompagnata dal palpito di mille cuori fratelli di mille voci amiche, tutti accomunati in un sentimento di fervidissimo orgoglio, anche se su molte ciglia brillava il segno dell'interiore commozione.

I vari alacchi del marxismo contro le posizioni nazionistiche

LISBONA, 14 novembre. Il Generale Queipo de Llano ha dichiarato, parlando alla radio di Siviglia, che i governatori, stanno facendo gli ultimi sforzi, attaccando con tutti i mezzi, con tutte le milizie di cui posseggono, un disastro, ma in nessuna parte i loro attacchi sono riusciti, specialmente nel fronte di Madrid. I nazionisti pretendono di aver abbattuti nei sergenti nazionisti, ma in realtà queste è il numero di sergenti che sono stati abbattuti dai nazionisti. Tutti questi sergenti sono di origine russa. «Non vogliamo progredire - ha detto il Generale - giacché il nazionismo in maniera alcuna, ma ora ci costringono a cambiare tattica; debbono risparmiare i nostri sergenti, vogliono le condanne d'acqua verso la Capitale».

Sommersioni e caccie di sommergibili

PARIGI, 14 novembre. I sommergibili «Pomarec» e «Ben casto», partiti da Brest per cacciare, sorpresi da una violenta tempesta hanno subito avarie e si sono rifugiati a Lorient. Anche i sommergibili «Mittone» e «Speranza» hanno subito avarie.

CRONACA DELLA CITTA'

IL CONTRIBUTO DELL'ISTRIA ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMPERO

Un'imponente manifestazione popolare saluta la partenza dei 500 operai per l'Africa orientale

Una vibrante manifestazione cittadina, venuta da un toccante solidarietà, ha salutato ieri mattina la partenza dell'imponente scaglione di operai istriani diretto in Africa Orientale Italiana: erano cinquecento, autentici lavoratori precorati fra le 3000 domande annesse. Gran parte di essi venuti tra l'altra sera e nella mattinata nel capoluogo da ogni centro dell'Istria, molti accompagnati dai loro familiari, tutti però consapevoli dell'alta missione che il Regime affidava loro per la valorizzazione dell'Impero. Particolare degno di rilievo, dei cinquecento partenti, ben trecento erano reduci dall'Africa, di questi, esattamente, quali ex-legionari, gli altri quali operai rientrati a suo tempo per la scadenza del contratto di impiego. Basta questo semplice rilievo statistico per comprendere l'importanza ed il significato di questo nuovo, cospicuo contributo volontaristico dato dall'Istria fascista e lavoratrice alla ciclopica avventura nel vasto Impero, sotto i fasti segni del Fascio Littorio.

Un lusingo sprazzo di sole, rotolato la pesante nuvolaglia, veniva in quel momento a mserenare l'aria recando un motivo di maggior risalto sulla vasta, tumultuante massa di popolo. Uno dei partenti, un ex-legionario, lanciava dalla vetture un fiero saluto a Pola ed all'Istria, assicurando che i lavoratori istriani saranno orgogliosi di emulare, con la vanga e col moschetto, l'opera delle gloriose e irvincibili Divisioni che conquistarono l'Impero.

La partenza

Nel frattempo erano convenute alla stazione, per salutare i partenti. Oltre a S. E. il Prefetto, erano l'on. Efficacchio, il Preside della Provincia, avv. Artusi, il Podestà comm. prof. Draghicchio, il Questore comm. dott. Viola, il capo di gabinetto di S. E. il Prefetto, comm. dott. Attardi, il cav. prof. Melon, il Presidente dell'Unione degli industriali comm. dott. Caccagnini, il maggiore del CC. RR. Furlò, il segretario generale al Comune avv. dott. Parovel ed altri.

L'imponente ammassamento

Con ammirabile disciplina l'imponente massa dei lavoratori è andata concentrandosi nella mattinata in Piazza Alghieri, dove il capo dell'Ufficio Unico di Collocamento, avv. La Barbera, ordinando dai collocatori delle singole Unioni, ha provveduto personalmente ad istruire, suddividere, inquadrare la foltissima schiera dei partenti.

Il momento del distacco si avvicina. I saluti s'intensificano e sulla marcia di popolo raccolta lungo tutto il convoglio i labari delle organizzazioni sindacali frugano, commoventemente, fra i baluardi riverberi della asta metalliche. Tra squilli di cornetta, seguiti dalle prime battute della Marcia Reale e di Giovinezza diffondendosi sulla imponente schiera l'avvertimento dell'imminente partenza.

F infatti, alle 12 in punto, il fischio della vaporiera ordina la partenza. Migliaia di fazzoletti s'affiorano nell'aria, come un agitato frullare d'ali bianche e dalle vetture i lavoratori rispondevano con vigorosi saluti ed evviva al Duce ed all'Italia imperiale. Una onda di profonda commozione fuasciava i cuori della moltitudine e la grida ed i saluti si confondevano col crescente ronzare del convoglio che portava lontano, verso i fecondi territori dell'Impero coloniale, lo schiere dei fedeli e laboriosi operai dell'Istria fascista, fieri di concorrere con le proprie braccia e con la forza dell'incrollabile fede nel Duce, alla valorizzazione della più grande conquista del Fascismo.

Per non dimenticare

La lapide destinata a ricordare nel secolo l'insediamento dell'azienda economica, decretata dalla S. A. N., contro il nostro Paese, sarà scoperta a Pola, come in tutti i Comuni dell'Istria, mercoledì 18, alle ore 17. All'austero rito che si svolgerà al Foro, assisteranno le autorità, le gerarchie e il popolo. Non saranno pronunciati discorsi. Dopo lo scoprimento saranno osservati tre minuti di silenzio per ognuno mediti e ricordi. La cerimonia si concluderà col suono ed il canto degli inni fascisti.

Le disposizioni della Federazione Fascista

La Federazione Fascista ha diramato a tutte le organizzazioni dipendenti le seguenti disposizioni: Il Duce ha disposto che il 18 novembre XV, alle ore 17, abbia luogo, in tutti i Comuni, la inaugurazione delle lapidi a ricordo dell'impegno socio-economico, con cerimonie brevi e solenni, senza discorsi e con l'intervento dell'autorità, delle Camicie Nere in armi e delle organizzazioni del Regime. In seguito agli accordi presi con S. E. il Prefetto dell'Istria, ho stabilito che la cerimonia, nella città di Pola, si svolga nel modo seguente:

- 1) Alle ore 16.30 dovranno trovarsi in piazza Foro, disposto nell'ordine che verrà indicato da appositi incaricati, tutte le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime e precisamente: a) i componenti, che hanno residenza in Pola, del Direttorio Federale; b) i componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola; c) i Fiduciari e la Consulta dei Gruppi Rionali cittadini; d) gli iscritti nei Gruppi Mensili Fascisti; e) il Guf; f) i Fasci Giovanili della città; g) il Fascio Femminile e la Giovinezza Fascista; h) i Fiduciari e gli iscritti nelle Associazioni fasciste del Pubblico Impiego dell'A. F. S. Medico ed Elementare, dei Ferroviari, del Postelegrafonico, degli addetti alle Aziende industriali dello Stato; i) Gruppo di Pola dell'Unisci; l) i reparti dell'O. N. Balilla; m) gli iscritti all'O. N. D.; n) Le organizzazioni combattentistiche e d'arma; o) Le organizzazioni sindacali; p) Le Associazioni sportive; q) Al posto d'onore, nella schiera di avanguardia, si troveranno le Guide e la Vedova del Caduto e tutte le Donne fasciste, le quali avranno i grandi emblemi della Federazione all'occhiello scoperti; r) La cerimonie, che avrà inizio alle ore 17, sarà composta nel seguente modo: a) squilli di tromba; b) alcune battute della Marcia Reale e di Giovinezza; c) segnale di partenza e scoprimento della lapide; d) silenzio e raccoglimento; e) squilli di trombe e Marcia al Re e Saluto al Duce; f) canti eseguiti dai reparti dell'O. N. Balilla («Ritorno del Legionario», «Inno a Roma», «Giovinezza»); g) Gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi; h) Tutte le organizzazioni interverranno coi rispettivi labari e gagliardetti; i) Il fascista Ruggero Melon è incaricato di predisporre e di disciplinare lo schieramento delle forze fasciate al Foro. Fascio Femminile - Tutte le Donne o Giovani Fasciste e in partidarismo modo le ex componenti il Comitato Antisanzionista sono invitate a presenziare mercoledì allo scoprimento della lapide ricordante l'impegno socio-economico. Conferma alle ore 14.30 precise a Piazza Comizia.

S.M. il Re Imperatore alla Presidente della Sezione Femminile della C. R. I.

Alla Signora Maria Cimoroni, presidente della Sezione femminile della C. R. I. è pervenuto, in risposta agli auguri fatti al Sovrano in occasione del Suo Genotico e della consegna della bandiera alla Sezione di Pola della Croce Rossa Italiana, il seguente telegramma di risposta: «Presidente Sezione Femminile provinciale C. R. I. - Pola. - L'Augusto Sovrano ha gradito gli auguri gentili e sincera di ringraziare Lei e quanti erano partecipi dell'amabile pensiero. - Generale Asinari di Bormezzo».

Nel Comando Zona Militare

Dal Bollettino Militare abbiamo ieri riportato la notizia della destinazione a Pola del Colonnello Carraffa che dal Comando del Corpo d'Armata di Firenze, passa a quello della Zona Militare dell'Istria, però non quale Comandante, come erroneamente era stato rilevato dal comunicato dell'agenzia «Stefano», ma quale addetto al Comando in qualità di Ispettore della parte post militare. Il Comandante della Zona Militare è a rimase il Generale comm. Luigi Brezza.

Le solenni cerimonie combattentistiche di oggi a Trieste

Oggi, 15 novembre, avrà luogo a Trieste la solenne consegna della tessera da parte della Compagnia Volontari giuliani e dalmati e della Federazione Combattenti ai Volontari e reduci dell'Africa Orientale. Verrà svolto il seguente programma: Ore 10.15: concentramento in Piazza Oberdan delle forze combattentistiche d'arma e delle rappresentanze di tutte le organizzazioni fasciste. Ore 10.30: scoprimento della lapide dei Caduti fascisti e dei Caduti all'A.O. Ore 11: consegna ai Volontari e Combattenti in A.O. I Volontari istriani saranno presenti con i loro dirigenti e con un numeroso gruppo di associati.

Mercoledì 18 novembre

punch tricolore Come pubblicazione, mercoledì prossimo, alle ore 18, avrà luogo al Circolo Garibaldi, gratuitamente ammessa, il punch tricolore, che sta organizzando il Fascio femminile allo scopo di raccogliere i fondi per la prossima settimana invernale. Il prezzo della bevanda è stato fissato in lire 6 (i bambini pagano la metà) ed è diritto a una tazza di tè o a ciambelle italiane. Alle signore verrà offerta un pregevole piccolo ricicco e tutti gli invitati passeranno un'ora in gaiezza e serenità. Non si potrà in modo migliore passare la giornata del primo anniversario dall'inizio azienda economica.

IL PRETORE DI POLA ha condannato:

- 1) FABRO QUIRINO fu Giovanni, nato a Pola il 4 giugno 1877, a Lire 300 di multa per il delitto di cui all'art. 518 C. P., per avere consegnato alla Centrale del latte anacquare. Sentenza 21 marzo 1936 XIV.
- 2) VOGLIACO GIORGIO fu Tomaso, nato a Medona il 26 aprile 1890, a Lire 300 di multa per il delitto di cui all'art. 516 C. P. per aver posto in vendita come genuino del latte scremato ed anacquare. Decreto penale 13 gennaio 1936 XIV.
- 3) LATIN MATTEO fu Antonio, nato ad Altina il 26 luglio 1883, a Lire 200 di multa per il delitto di cui all'art. 516 C. P. per avere posto in vendita del latte anacquare. Decreto penale 13 gennaio 1936 XIV.

Il Prefetto: f.to Arosio

Il Cancelliere: f.to Montan

Per estratti costarsi per pubblicazione.

Il Cancelliere:

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Il Dott. Grado

Il Dott. Grado



Legna e uova

In una recente riunione del Comitato Interindustriale venne fissato pure il prezzo della legna da ardere, in lire 8 il quintale per acquisto...

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 15-21 novembre sono i seguenti: VERDURA: Bietole primo taglio...

I buoni turistici e il dovere degli albergatori

Il Sindacato Provinciale Fascista Albergatori e Turismo comunica la seguente nota inviata alla Soprintendenza Federativa Nazionale...

Il tesseramento alla R. U. N. A.

Col giorno 28 ottobre XIV, si è iniziato il nuovo anno di associazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica...

Generosa obbligazione al prozio soccorso della Croce Rossa Italiana

La Presidente della Sezione Fiammista Signora Cimoroni ha fatto pervenire al Prozio Soccorso della Croce Rossa Italiana la cospicua somma di lire 500...

Vestiaro per i poveri

La signora Maria Tacchi Rizzi ha inviato alla Congregazione di Carità una maglia di lana nuova per uomo e due panciotti di lana, nuovo per adulti...

Al musicanti dell'ex-banda Cittadini - si rammenta al sottocantante che la cena di St. Cecilia avrà luogo il giorno 21 corrente...

Filareonici: Durin, Ruzicchi, Torribio, Monferrà, Espiro, Taraban, Viola, Pergola, Mayer, Troia, Tattini...

G. U. F. Iscrizione tennis. - Sono aperte le iscrizioni al corso di tennis. Tutti gli universitari (studenti e studentesse) che intendono iscriversi...

Fascie Giovani del Griso - I seguenti giovani devono trovarsi oggi alle ore 13.45 in campo Littorio...

Paurosa avventura di caccia in una "Foiba" di Dignano

Una paurosa avventura di caccia, che per puro miracolo non ha avuto tragiche conseguenze, ha avuto per teatro la caratteristica foiba di Santa Lucia, nel territorio di Dignano...

La pietosa fine d'una giovane villica

Lo è come narra dal Marguda, l'infido laghetto nel territorio di Albano, che due anni fa ha inghiottito la giovane Maria Chirri di Villa Turzani...

Sul posto si è recata nel pomeriggio di ieri l'Autorità Giudiziarina con a capo il Pretore dott. Pio Luisi...

Il programma della R.U.N.A. per l'anno XV è molto vasto, e prevede, notizia questa graditissima per gli appassionati del volo, una grande ripresa delle manifestazioni di propaganda...

ESTRAZIONI DEL LOTTO. BARI 65 4 32 24 9. FIRENZE 81 56 10 1 5. MILANO 12 84 30 36 41. NAPOLI 49 21 84 80 1. PALERMO 21 16 17 79 60. ROMA 5 29 87 17 60. TORINO 64 31 25 35 14. VENEZIA 73 39 19 81 24.

Sindacato prov. fasc. Lavoratori di Albegno, Mensa e Caffè - Martedì 17 corr. alle ore 21 avrà luogo nella nuova sede dell'Unione prov. fasc. Lavoratori del Commercio l'assemblea annuale del Sindacato...

Corsi liberi serali di lingua tedesca

al R. Liceo-Ginnasio "Carducci" La Casa Scolastica del R. Liceo-Ginnasio "G. Carducci" si fa primamente anche quest'anno della istituzione di corsi serali di lingua tedesca...

Le prime cinematografiche "I Lancieri del Bengala"

Film nuovissimo questo, che Pola ha il privilegio di ammirare, dopo i successi della Mostra di Venezia, tra le prime città in Italia. Nella grandiosità dell'inquadratura e del concetto, questo capolavoro della Paramount non è soltanto l'esaltazione dell'onore e del coraggio, ma è una vera e propria epopea, narrata con tanta forza e con tale virile concezione da essere profondamente accesa...

Dopolavoro «Otello Chireghina» - Si invitano tutti gli addetti al commercio della città a passare dalle 17 alle 21 negli Uffici del Dopolavoro presso l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti lavoratori del commercio...

EPIM Emporio Poiese Industrie Maglierie Via Sergia 25 Grandiosi NUOVI ARRIVI articoli da regalo PREZZI FISSI Visitateci senza obbligo d'acquisto

Radio qualunque marca Phonola, Crosley, Siare, Wattradio, Fada, Telefunken ecc. Lire 30 mensili senza accenti. Garanzia un anno. Impianto dell'apparecchio e garanzia alle radio-udizioni GRATIS. Soltanto: Magarrini Galletti POLA Via Sergia 39

Il concerto Barison

La cittadinanza ha certo appreso con più vivo compiacimento la notizia che il concerto inaugurale dell'eccezionale stagione 1936-1937 sarà sostenuto dal violinista Cesare Barison. Questi che in gioventù ha goduto larghissime simpatie tra noi, ha conseguito anche nella sua maturità un caldissimo successo, in un concerto tenuto al Ciscutti sotto la guida di maestro...

Il prezzo d'ingresso, compreso poltrona o laese, è fissata nell'usata misura di lire tre.

Se vedi piovere, Corri da «SCANPOLO» o compra subito, a prezzo ridotto, l'ombrello classico di seta Gloria.

Perche' ASPIRINA Perché la durata fama mondiale delle compresse di Aspirina è garanzia della loro bontà superiore. Acquisto queste compresse avete la certezza di usare un prodotto di sicuro effetto, di assoluta purezza e di completa innocuità.

Beckysharp?

Politeama Ciscutti OGGI dalle ore 14 in poi per l'ULTIMO GIORNO l'imponente capolavoro d'arte cinematografica

L'ebbrezza = dell'oro = con 3 insuperabili attori dello schermo americano: Binnie Barnes Lee Tracy Edward Arnold

SULLA SCENA: la grande compagnia Riviste CAPPELLI presenterà la divertente Rivista: „Meli... Melò...” in 1 atto e 6 quadri.

Boris Karloff Marian Marsh Il mistero della camera nera la cui vicenda è impressionante si svolge in una cupa atmosfera di delitto o di terrore. È un film che fa trattenere il respiro. OGGI ultimo giorno di repliche dalle ore 2 al CINEMA ARENA Di imminente visione: Cortigiane del Re Sole Il film tedesco che ha battuto il record degli incassi in Germania. Intrighi nascosti, contrasti violenti, ambizioni sfrenate nello sfoltito paradiso di Versailles. Successo incontrastato



